

VALCAMONICA

PONTEDILEGNO. Il club è inserito di diritto nelle celebrazioni per il secolo di turismo invernale

Al Cai iniziano l'anno con due grandi novità

Una donna guida la sezione che oggi conta circa 400 soci e il «Trofeo Santa Apollonia» si disputerà anche in costume

Lino Febbrari

Una nuova guida e l'inserimento della manifestazione più importante nel calendario delle celebrazioni per il centenario di Pontedilegno come stazione di turismo e sport invernali. Inizia col botto la nuova stagione della sezione del Cai di Pezzo-Pontedilegno. Come prevede lo statuto, dopo tre anni Walter Solera ha passato il testimone e i circa 400 soci hanno designato a guidarli Daniela Toloni: una giovane maestra di sci di fondo che d'estate manda avanti il rifugio Val Malza nella Valle delle Messi.

«Sono orgogliosa quale ex presidente donna che un'altra donna sia stata nominata - afferma Emanuela Spedicato presentando la collega -. Daniela è una ragazza sportiva, amante della montagna e quindi sempre a diretto contatto con la natura». Da parte sua la neo presidente dice di non voler stravolgere quanto fatto dai suoi predecessori («semmai cercherò di migliorare alcuni aspetti»), e che si impegnerà soprattutto «per far vivere l'ambiente montano alle persone che in montagna ci abitano».

Escursioni alpinistiche, gite e tante altre iniziative contraddistinguono l'attività del sodalizio dell'alta valle. Ma l'evento annuale più importante è rappresentato senza ombra di

dubbio dallo storico Trofeo Santa Apollonia, una staffetta di sci di fondo sui generis, perché da queste parti, quasi quarant'anni fa, hanno pensato che la vittoria non andava attribuita al terzetto che completava il tracciato nel minor tempo, ma a quello più fortunato. Per farla breve, fin dalla prima edizione vince la squadra che più si avvicina al tempo segreto deciso dalla giuria prima del via, estratto fra tre tempi diversi quando l'ultimo staffettista ha tagliato il traguardo.

«Siamo particolarmente contenti che il nostro Trofeo, arrivato quest'anno alla 36esima edizione e in calendario per domenica 12 febbraio - aggiunge la presidente -, sia stato inserito nel ciclo di eventi del Touring club per celebrare il centenario di Pontedilegno; per questo abbiamo deciso la partecipazione di alcune squadre con costumi d'epoca».

L'edizione 2012 della staffetta si svolgerà nel pomeriggio sull'anello di due chilometri all'imbocco della Valle delle Messi. Alle 13.30 l'apertura delle iscrizioni (24 euro per ogni trio di adulti, la cui età complessiva per regolamento dovrà essere di almeno 100 anni; 9 per i ragazzi nati dal 1997). Alle 14.30 la partenza, e alle 16.30 il «bar de Pes» (Pezzo) ospiterà le premiazioni e l'estrazione dei numeri vincenti della lotteria a premi. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pontedilegno: una partenza del Trofeo Santa Apollonia

Il Csi va in pista in alta valle

Si torna in gara al Tonale per l'unico «speciale»

Questo inverno siccitoso sta mettendo in difficoltà anche la commissione tecnica dello sci del Csi camuno che, dopo aver rinviato la seconda prova di stagione in programma a Colere, si è vista costretta ad anticipare il gigante organizzato al Tonale dallo Sci Cai Edolo.

Con poca neve sulle montagne è cresciuta la voglia di sciare, e le adesioni allo slalom dalighese sono lievitare rispetto all'esordio salendo a quota 130. La seconda prova della stagione ha confermato

l'ottimo esordio dello Sci club Free mountain Valcamonica, che ha ottenuto ben cinque successi individuali e il terzo posto nella graduatoria di società. La formazione di Piomborno ha colto il primo posto con Giulia Vaerini, Andrea Faustinelli, Alessia Volpi, Daniel Reghenzani e Stefano Comensoli.

Il calendario del campionato di sci del Csi valligiano prevede ora come terza prova l'unico slalom speciale della stagione, organizzato ancora dallo Sci Cai Edolo al Tonale per domani.

♦ G.GAN.

brevi

ANGOLO TERME TORNA IN SCENA «TRA PALCO E REALTÀ»

Taglia oggi il traguardo delle dieci edizioni «Tra palco e realtà», la manifestazione musicale organizzata dall'oratorio di Angolo Terme. Alle 20 andranno in scena i cantanti allo sbaraglio che hanno risposto all'invito degli organizzatori. Niente classifica, ma solo il piacere di cantare davanti a una platea sempre gremita. E di contribuire a raccogliere fondi per la sistemazione del centro giovanile.

DARFO DROGA E ARMI ARRESTATI UNA 47ENNE

F.B., una 47enne di Darfo, è stata arrestata dai carabinieri di Breno e Clusone perché nascondeva in casa 42 grammi di hashish, due di marijuana, 100 semi di cannabis indica e un fucile da caccia con il numero di matricola cancellato.

BRENO MEMORIA E OPEN DAY IN UN SOLO GIORNO

Il Liceo «Golgi» di Breno celebra oggi la «Giornata della memoria» con un evento multimediale, proiettando alle 8.15 il filmato «Il corpo violato» a cura della docente Nunzia Cardinale, alle 8.40 con intervento sulla Shoah del professor Angelo Baffelli e alle 9.40 con quello dei rappresentanti del gruppo «Un treno per Auschwitz». Celebrazioni a parte, la medesima scuola offre nel pomeriggio un open day presentando i 7 indirizzi di studio. A partire dalle 14.30, il dirigente scolastico, gli insegnanti e gli stessi studenti incontreranno i ragazzi di terza media.

CERVENO. L'incontro tra comitato e cittadini

Un nuovo appello: «La Santa Crus dev'essere grande»

Servono un impegno finanziario e lavori per sistemare il percorso

Luciano Ranzanici

Mancano 113 giorni alla decennale rappresentazione della Santa Crus (in calendario domenica 20 maggio alle 14, con un bis in notturna il 26 alle 21) e l'omonimo comitato presieduto da Noemi Belfiore Mondoni, formato da 11 cervenesi eletti direttamente dai loro concittadini, ha incontrato in assemblea tutto il paese per presentare l'attesissimo evento e per chiedere una attiva collaborazione.

La rivisitazione della Via crucis impegnerà direttamente 130 figuranti, le famiglie e tutte le associazioni, dai gruppi alpini e Avis alla protezione civile; fino all'Unione sportiva: sono poco meno di settecento gli abitanti e se si escludono gli ultraottantenni e i bambini, tutto il paese è praticamente in movimento, mentre il Comitato è operativo da più di un anno a questa parte.

Noemi Belfiore Mondoni, da sempre a capo dell'organizzazione affiancata dalla vice Anna Bonfadini, (plurisindaca e memoria storica dell'evento) e dai componenti della commissione, ha presentato gli aspetti tecnici, logistici e di...approccio alla manifestazione senza nascondere le numerose difficoltà, anche e soprattutto di carattere economico, che si stanno ancora incontrando per allestire una «grande» rappresentazione. Proprio per questo il comitato ha indirizzato una lettera ai concittadini residenti altrove invitandoli a sostenere finanziaria-

mente l'operazione.

La presidentessa si è sbilanciata parlando di «una Santa Crus che sarà sicuramente meravigliosa», e ha chiamato vigorosamente a raccolta tutti «perché il lavoro da fare è ancora tanto», e ha avuto parole di apprezzamento per le sarte che stanno confezionando i costumi. Nei giorni scorsi qualche figurante ha accostato il proprio abbigliamento «di scena» a quello originale delle statue presenti nel santuario, e la corrispondenza è stato pressoché perfetta. Il laboratorio di tintoria e di produzione degli abiti, coordinato da Margherita Belfiore Mondoni con la consulenza della costumista Rossella Zucchi, ha già completato 75 pezzi dei 130 necessari e ora, ha chiesto espressamente la presidentessa, «la gente si deve organizzare per provvedere alla pulizia del paese e per preparare e rendere accessibile il Golgota (individuato come 10 anni fa nell'imperiosa località Sendenti) agli spettatori. Dobbiamo unirci per uno sforzo che, ne sono certa, sarà gratificato dal successo».

Le ultime informazioni? La Santa Crus di domenica 20 maggio verrà trasmessa in diretta su maxischermo per consentire alle persone che non avranno la possibilità di accedere al Golgota-Sendenti di assistere alla rappresentazione nel piazzale antistante la sede del gruppo Avis. E inoltre, giudicata di grande interesse, è stata ammessa a un finanziamento della Fondazione della Comunità bresciana. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA



- Lezioni individuali e collettive sci
- Snowboard camp
- Lezioni di Telemark, Freeride

Sede: Palabione
Tel. e Fax 0342 745108
www.apricasci.com
apricasci@gmail.com

CORTENO GOLGI. Il suicida abitava da tempo in un paese della valle

Dramma sulla statale 39: si spara nell'area di sosta

Un colpo di pistola mortale esplosivo in un furgone. L'allarme è stato lanciato da un anziano a passeggio

Ha scelto un luogo che più pubblico non si può l'uomo che ieri mattina ha deciso di togliersi la vita nel territorio di Corteno Golgi. Un cinquantottenne originario della Franciacorta, ma residente da tempo in Valcamonica, si è ucciso con un colpo di pistola: si è sparato attorno alle 10.40 in una piazzola a lato della statale 39 dell'Aprica, in località Valle del Santo, un paio di chilometri oltre l'abitato di Corteno.

DOPO AVER parcheggiato il furgone «Ducato» che stava guidando (era partito un'ora prima da casa con l'intenzione di raggiungere il cantiere edile nel quale pare lavorasse), si è puntato alla tempia destra una «Beretta» e ha esplosivo un colpo che l'ha ucciso all'istan-



Il furgone del suicida parcheggiato a lato della statale

te. Inutili i soccorsi mobilitati da un anziano del posto che ha udito il botto mentre passeggiava nei dintorni.

Il medico arrivato con l'elicottero del «118» non ha potuto far altro che constatare il decesso e stilare il certificato di morte.

Ai carabinieri di Edolo e agli

agenti della polizia stradale di Darfo il compito di effettuare i rilievi di legge e di accertare (se possibile) i motivi che hanno causato questo gesto estremo. Una volta ottenuto il via dal magistrato di turno, la salma è stata rimossa e consegnata ai familiari. ♦ L.FEBB.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VEZZA D'OGGIO. Una proposta domenicale

A spasso con le ciaspole nell'inverno del Parco

Una escursione suggestiva tra il monte Colmo e Mù per scoprire la natura ricoperta dalla neve

In estate il calendario di «Non solo Parco» offre una lunga serie di manifestazioni e occasioni di conoscenza del territorio protetto; ma anche l'«edizione» invernale dei programmi di intrattenimento del Parco regionale dell'Adamello (battezzata «L'inverno nel Parco») è seguita e apprezzata grazie a un cartellone fatto soprattutto di escursioni, corsi e ciaspolate.

Dallo scorso dicembre e fino alla fine del prossimo aprile le «case» del Parco, in collaborazione con associazioni e gruppi dei territori interessati e con le guide alpine Valle Camonica-Adamello, propongono un programma che, come afferma l'assessore alla partita Silvio Citroni, offre a bambini, ragazzi, adulti ed esperti escursionisti attività un po' per tutti i gusti: per chi ama la vita atti-

va e per chi ama il relax; per chi preferisce la natura e la cultura; per i cultori della buona tavola e dello stare in compagnia. Ma anche per chi è solo curioso e vuole trascorrere il suo tempo libero all'aria aperta».

Le proposte per le prossime ore? Per quest'ultima domenica di gennaio l'offerta è moltiplicata per tre grazie alla casa del Parco di Vezza d'Oglio e alle guide alpine: alle 10 di domani è fissato il ritrovo proprio nella struttura di accoglienza vezzese per il via a una passeggiata dal monte Colmo alla frazione Mù con le racchette da neve (informazioni e iscrizioni allo 0364-76165), mentre per gli appassionati delle cascate di ghiaccio e dello scialpinismo prenderanno il via gli specifici corsi tenuti dalle guide, e contemporaneamente si svolgeranno la quarta e la prima uscita dei due cicli di lezioni: per saperne di più 346-5788907 e 347-5744251. ♦ L.RAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA